



Città di
Reggio Calabria

ATTO N. DD 3879

DEL 24/08/2023

REGISTRO GENERALE DELLE DETERMINAZIONI

ANNO 2023

SETTORE: WELFARE

PROPOSTA N° 4395 del 24/08/2023

OGGETTO:

INDIZIONE PROCEDURA PER LA CONSULTAZIONE PRELIMINARE DI MERCATO AI SENSI DELL'ART. 77 DEL D.LGS. N. 36/2023 PER LA DOTAZIONE STRUMENTALE INFORMATICA E SERVIZI ANNESSI A VALERE SULLE RISORSE DELLA QSFP.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto il T.U. 18 agosto 2000, n. 267

Vista la proposta istruita da Canale Andrea

ADOPTA LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

IL DIRIGENTE / LA P.O.

Viste:

- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” che:
 - assicura alle persone ed alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali anche al fine di eliminare o ridurre le condizioni di disabilità, bisogno e disagio individuale e familiare derivanti da inadeguatezza del reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli artt. 2, 3 e 38 della Costituzione;
 - assegna i compiti relativi alla programmazione ed all'organizzazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali agli Enti locali, alle Regioni ed allo Stato, anche ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112, secondo i principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare degli Enti Locali;
 - stabilisce, all'art. 19, che i Comuni, a tutela dei diritti della popolazione provvedano, nell'ambito delle risorse disponibili, per gli interventi sociali e socio-sanitari, secondo le indicazioni del Piano regionale, a definire il Piano di Zona, quale strumento strategico per il governo delle politiche sociali territoriali, attraverso il quale gli Enti Locali, con il concorso di tutti i soggetti che a diverso titolo operano sul territorio, ridisegnano il sistema integrato dei servizi sociali di cui l'Ambito è dotato, in riferimento agli obiettivi strategici, agli strumenti da impiegare e alle risorse da attivare per la sua implementazione;
- la Legge regionale 26 novembre 2003, n. 23 e s.m.i., “Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria” (in attuazione della Legge n. 328/2000), così come modificata con Legge Regionale n. 3 agosto 2018, n. 26, che:
 - riconosce la centralità delle Comunità locali, intese come sistema di relazioni tra le Istituzioni, le persone, le famiglie, le Organizzazioni sociali, ognuno per le proprie competenze e responsabilità, per promuovere il miglioramento della qualità della vita e delle relazioni tra le persone;
 - all'art. 9 assegna alla Regione compiti di programmazione sugli interventi sociali, sulla base dei Piani di Zona prodotti dagli ambiti territoriali, ed assegna ai Comuni la titolarità delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale e la concorrenza alla programmazione regionale;
 - disciplina il principio in essa contenuto della programmazione partecipata da parte delle comunità locali in virtù del quale i comuni, titolari delle funzioni socioassistenziali, sono deputati alla elaborazione di piani di intervento zonali con la partecipazione di tutti i soggetti pubblici e privati presenti nel proprio ambito territoriale intercomunale;
 - all'art. 16 considera il Piano di Zona “lo strumento primario di attuazione della rete dei servizi sociali e dell'integrazione”, un sistema integrato di interventi e servizi sociali che si realizza mediante politiche e prestazioni coordinate nei diversi settori della vita sociale ed integrate con il sistema sanitario e sociosanitario;
 - all'art. 20 stabilisce che i Piani di Zona sono strumenti finalizzati a “favorire la formazione di sistemi locali di intervento fondati su servizi e prestazioni complementari e flessibili, stimolando le risorse locali di solidarietà e di auto-aiuto, nonché a responsabilizzare i cittadini nella programmazione e nella verifica dei servizi”;
- la D.G.R. n. 210 del 22/6/15 e ss.mm.ii. con la quale sono stati definiti gli ambiti territoriali ottimali di gestione degli interventi e dei servizi sociali modificati con D.G.R. n. 410 del 21/9/2018, tra i quali rientra il Comune di Reggio Calabria che risulta comune monoambito;

Vista la deliberazione di G.M. n. 231 del 21/12/2016 di approvazione del Regolamento di funzionamento dell'Ufficio di Piano dell'Ambito territoriale di Reggio Calabria;

Viste le seguenti determinazioni dirigenziali di costituzione dell'Ufficio di Piano dell'Ambito territoriale:

- n. 1919 del 10/07/2017, avente per oggetto “Definizione della composizione dell'Ufficio di Piano nell'ambito territoriale di Reggio Calabria”;
- n. 4074 del 16/12/2019 con cui è stata rettificata la composizione dell'Ufficio di Piano di cui alla sopracitata determinazione n. 1919/17 a seguito del collocamento in quiescenza di alcuni componenti;
- n. 138 del 21/01/2021 con cui è stata parzialmente rettificata la composizione dell'Ufficio di Piano di cui alla sopracitata determinazione n. 4074/19;

Visto il Piano Sociale di Zona 2021-2023, approvato con deliberazione di G.M. n. 17 del 30/06/2021, adottato con Accordo di Programma sottoscritto in data 5 luglio 2021 dal Comune e dal dall'Azienda Sanitaria Provinciale di Reggio Calabria, approvato dalla Regione Calabria con Decreto Dirigenziale N 12749 del 13/12/2021 e pubblicato sul BURC n. 113 del 28/12/2021, quale strumento principale di pianificazione territoriale per lo sviluppo del sistema integrato con la programmazione relativa alla gestione delle risorse dei fondi, che definisce gli obiettivi, le priorità e i criteri per la

realizzazione degli interventi e dei servizi sociali;

Richiamato il Piano Nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023 ove fa esplicitamente riferimento alla necessità della programmazione integrata che, al di là della specificità della voce di bilancio del finanziamento, della specifica programmazione delle risorse del FNPS e della “specializzazione” dei fondi nazionali a finanziamento dei servizi territoriali, va considerata quale priorità imprescindibile l’adozione di un approccio il più possibile integrato nella programmazione dei servizi territoriali;

Sottolineato che la disciplina dei singoli interventi assume sempre di più la necessità dell’integrazione, intesa in termini di necessità assoluta disciplinata dal Piano Nazionale Piano Nazionale degli interventi e dei servizi sociali, dal Piano Regionale Sociale e dal Piano di Zona, secondo la logica ormai consolidata della gestione integrata dei servizi con risorse differenti;

Visto l’ATTO DI PROGRAMMAZIONE annualità 2023, approvato con Deliberazione di G.C. n. 18 del 24.02.2023, che mette in risalto l’articolazione delle risorse dei fondi tra le diverse linee di intervento assegnate al Comune di Reggio Calabria;

Viste le Linee Guida per l’impiego della “Quota Servizi del Fondo Povertà” Annualità 2018 e 2019, finalizzato ad accompagnare e rafforzare i servizi e gli interventi attivati per la valutazione multidimensionale, i progetti personalizzati in favore dei beneficiari del RdC, oltre che il rafforzamento dei sistemi informativi e degli oneri connessi ai Progetti utili alla collettività (PUC);

Atteso che la programmazione, la gestione e la rendicontazione della fornitura è strettamente correlata alle linee guida delle fonti di finanziamento e segue le regole stabilite dalle direttive ministeriali (QSFP), ove sono specificatamente riferite alle “*spese ammissibili: acquisto diretto di materiali, arredi e dotazioni o loro noleggio o leasing, o acquisizione di servizi*”, le cui specifiche finanziarie sono di seguito descritte:

Fondo	Importo	CUP
QSFP 2018	€ 22.400,36	H31B18000690001
QSFP 2019	€ 34.201,56	H39I23000070006
Totale	€ 56.601,92	

Atteso che:

- mediante l’Avviso di consultazione, la Stazione Appaltante intende avviare una consultazione preliminare di mercato ai sensi dell’art. 77 del D.Lgs. n. 36/2023, per predisporre gli atti di gara, per definire lo svolgimento della successiva procedura di affidamento, nonché per fornire informazioni agli operatori circa la procedura programmata e i requisiti relativi alle stessa;
- la consultazione preliminare di mercato non costituisce procedura di affidamento del contratto pubblico;
- la consultazione preliminare di mercato è distinta dall’indagine di mercato, preliminare allo svolgimento di una procedura negoziata e pertanto finalizzata a selezionare gli operatori economici da invitare al procedimento di gara. Diversamente dall’indagine di mercato, la consultazione preliminare di mercato non può costituire condizione di accesso alla successiva gara o al successivo procedimento di affidamento;
- la stazione appaltante si riserva la facoltà di interrompere, modificare, prorogare, sospendere la procedura, consentendo, a richiesta dei soggetti intervenuti, la restituzione della documentazione eventualmente depositata, senza che ciò possa costituire, in alcun modo, diritto o pretesa a qualsivoglia risarcimento o indennizzo.

Dato atto che ai fini degli adempimenti di cui all’art. 3 della Legge 136/2010, la fornitura si identifica con i codici CUP indicati nello schema sopra descritto, mentre il codice CIG trattandosi di una consultazione preliminare di mercato verrà richiesto successivamente correlato alla procedura di selezione;

Visto l’art. 17 del D.Lgs. n. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici) e l’art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 laddove stabilisce che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione indicante:

- a. il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b. l’oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;

c. le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

Dato atto che:

In ordine al punto a):	FINE DA PERSEGUIRE:	rafforzamento e adeguamento dei sistemi informativi
In ordine al punto b):	OGGETTO DEL CONTRATTO:	acquisto materiale e/o servizi: dotazione strumentale informatica
	FORMA DEL CONTRATTO:	contratto telematico ex art. 52 delle Regole del Sistema di e-procurement che rende validamente perfezionata l'aggiudicazione
In ordine al punto c):	CRITERIO DI SELEZIONE e di AGGIUDICAZIONE	Consultazione preliminare di mercato per definire lo svolgimento della successiva procedura di affidamento disciplinata dal D.Lgs. n. 23/2023

Dato atto che:

- la consultazione preliminare di mercato persegue lo scopo di calibrare obiettivi e fabbisogni della stazione appaltante e realizzare economie di mezzi e risorse, anche in relazione all'assetto del mercato, servendosi dell'ausilio di soggetti qualificati;
- l'appalto, secondo quanto definito nella Nota Tecnica (All. 2) presenta carattere di novità in ordine alla fornitura richiesta e ai servizi di supporto specialistico annessi e pertanto è preferibile avviare la consultazione preliminare di mercato;
- ai sensi dell'art. 58 del D.lgs. n. 36/2023, l'appalto non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento alla procedura di che trattasi non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;

Atteso che gli operatori da consultare, con sede nella Città Metropolitana di Reggio Calabria, saranno individuati per come segue:

- Tipologia Strumento – MEPA
- Bando / Iniziativa – SERVIZI
- Categoria / Lotto – PC, PERIFERICHE E ACCESSORI – MEPA SERVIZI
- Identificativo CPV - 72500000-0
- Descrizione CPV - SERVIZI INFORMATICI

Ritenuto opportuno e necessario al fine di dare effettività ai principi di efficacia e di efficienza dell'azione amministrativa, nominare il Dott. Andrea Canale, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 quale Responsabile Unico del Procedimento per la procedura negoziata in oggetto indicata;

Dato atto che l'anzidetto dipendente, è in possesso dei requisiti professionali richiesti e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni;

Preso atto che la spesa necessaria per la realizzazione dell'intervento in oggetto pari ad € **56.601,92** compreso di IVA, trova copertura finanziaria all'Esercizio Finanziario 2023-2025, Annualità 2023, e sarà successivamente oggetto di impegno di spesa, correlato alla procedura di selezione;

Visti i seguenti atti, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

- a. Avviso di consultazione preliminare di mercato - Allegato 1;
- b. Nota Tecnica – Allegato 2;
- c. Modulo manifestazione di interesse – Allegato 3;

Visto:

- il D.lgs. 81/2008 e la Determinazione ANAC n. 3 del 5.3.2008 in materia di rischi interferenziali;
- il D.lgs. 33/2013 e il Codice dei contratti pubblici, in materia di Amministrazione trasparente;

Verificata e Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi dell'art 147-bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267;

Atteso che in merito all'adozione del presente atto non sussistono situazioni di incompatibilità né condizioni di conflitto di interessi anche potenziale;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto lo statuto comunale;

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il regolamento comunale di contabilità;

Visto il regolamento comunale dei contratti;

Visto il regolamento comunale sui controlli interni;

Vista la Delibera di consiglio approvazione DUP N. 35 del 24/07/2023;

Vista la Delibera di consiglio approvazione bilancio di previsione 23/25 ed equilibri di bilancio N. 36 del 24/07/2023;

DETERMINA

I motivi di cui in premessa sono parte integrante e sostanziale del presente atto:

- di nominare** il dott. Andrea Canale ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 quale Responsabile Unico del Procedimento per la procedura negoziata in oggetto indicata, dando atto che:
 - l'anzidetto dipendente, è in possesso dei requisiti professionali richiesti e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti ai medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni;
 - il RUP della procedura curerà ogni adempimento necessario per l'attuazione della presente determinazione ed eserciterà tutte le funzioni previste dalla normativa vigente in materia;
 - il RUP della procedura svolgerà tutti i compiti affidatigli dalla predetta normativa e che non siano specificatamente attribuiti ad altri organi e soggetti;
 - il RUP della procedura è tenuto a rilasciare la "Dichiarazione relativa all'assenza di conflitto di interessi" con riferimento alla specifica procedura di acquisto;
 - il Dirigente del Settore si riserva in ogni momento con provvedimento motivato di riavocare a sé in tutto o in parte le su richiamate competenze;
- di avviare** la procedura di consultazione preliminare di mercato ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. n. 36/2023, per predisporre gli atti di gara, per definire lo svolgimento della successiva procedura di affidamento, nonché per fornire informazioni agli operatori circa la procedura programmata e i requisiti relativi alla stessa;
- di approvare** i seguenti atti, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - Avviso di consultazione preliminare di mercato - Allegato 1;
 - Nota Tecnica – Allegato 2;
 - Modulo manifestazione di interesse – Allegato 3;
- di prendere atto** che la spesa necessaria per la realizzazione dell'intervento in oggetto pari ad € **56.601,92** compreso di IVA, trova copertura finanziaria all'Esercizio Finanziario 2023-2025, Annualità 2023 e sarà successivamente oggetto di impegno di spesa, correlato alla procedura di selezione;
- di accertare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, co. 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Dirigente del Settore;
- di dare atto**, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente, non prevede, in questa fase di consultazione preliminare di mercato impegno di spesa e pertanto non sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Servizio Finanziario;
- di dare atto** che:
 - ai sensi dell'art. 6 bis della L. n.241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012 non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del dirigente e del responsabile del servizio, responsabile altresì

del presente procedimento;

- il presente provvedimento è coerente con le previsioni ed i contenuti programmatici del DUP 2023/2025;
- mediante la pubblicazione del presente atto sull'apposita sezione dell'Albo Pretorio comunale on-line, saranno assolti gli eventuali obblighi di pubblicazione di cui al D. Lgs. n. 33/2013;
- il servizio di cui al presente atto sarà assoggetto al rispetto della normativa in materia di tracciabilità dei pagamenti e dei flussi finanziari connessi, ai sensi di quanto stabilito dalla Legge 13/08/2010 n. 136.

Firmato elettronicamente dal Responsabile di Procedimento
Andrea Canale

Servizio Finanziario e di Ragioneria dell'Ente

Visto di copertura finanziaria ai sensi dell'art. 153 comma 5 del D.Lgs 267/2000 assunta con gli impegni di seguito elencati registrati sul bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria sullo stesso accertata:

Cap.	PDC	IMP/ACC	Num.	Anno	VAR. N.	Anno	LIQ. Num.	Anno
------	-----	---------	------	------	---------	------	-----------	------

E' copia conforme all'originale.

Reggio Calabria, Li _____

Il Funzionario Responsabile
